

# 3 Le coordinate geografiche

Esiste un sistema molto preciso che ci permette di indicare la posizione di un punto sulla Terra in modo che tutti lo possano trovare; è quello che usa le **coordinate geografiche**.

Come nella battaglia navale, immaginiamo di tracciare sulla superficie terrestre delle linee curve, dette *meridiani* e *paralleli*, che formano il **reticolato geografico** **1**.

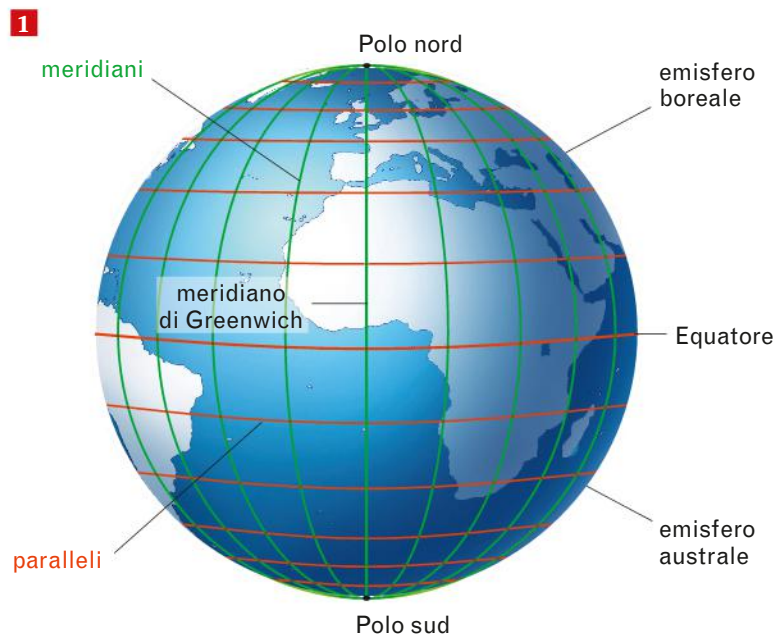
I **meridiani** sono semicirconferenze che passano per i Poli dividendo la superficie terrestre in «spicchi». Si è deciso di contare i meridiani a partire da quello che passa per *Greenwich* (vicino a Londra).

I **paralleli** sono circonferenze che si ottengono «tagliando» la Terra con piani perpendicolari all'asse e che dividono la superficie terrestre in «fasce». Si è deciso di contare i paralleli a partire da quello che divide a metà la superficie terrestre e che è detto *Equatore*.

L'Equatore divide la Terra in *emisfero boreale* (a nord) ed *emisfero australe* (a sud).

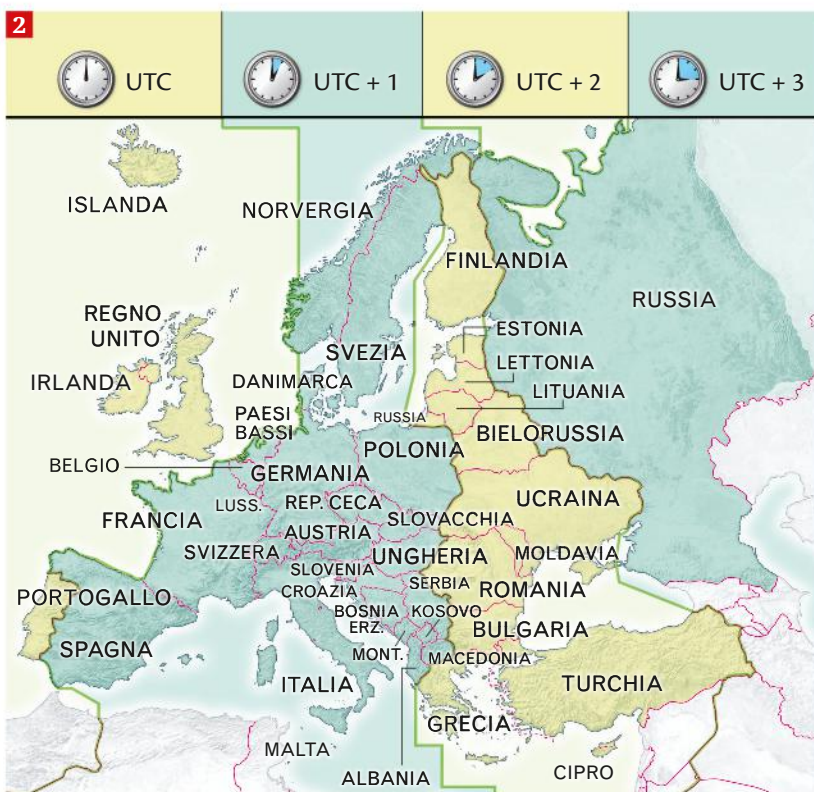
Nella griglia formata dal reticolato geografico ogni punto sulla Terra si trova all'incrocio fra un meridiano e un parallelo e quindi è individuabile attraverso i numeri che identificano il meridiano e il parallelo, cioè le sue coordinate geografiche: *longitudine* e *latitudine*.

► La **longitudine** di un punto è l'ampiezza dell'angolo formato dal meridiano che passa per quel punto e dal meridiano di Greenwich. Tutti i punti che si trovano lungo uno stesso meridiano



hanno la stessa longitudine; quindi, se conosco il meridiano che passa per una località, conosco la sua longitudine.

► La **latitudine** di un punto è l'ampiezza dell'angolo formato dal parallelo che passa per quel punto e dall'Equatore. Tutti i punti che si trovano lungo uno stesso parallelo hanno la stessa latitudine, quindi, se conosco il parallelo che passa per una località, conosco la sua latitudine.



**I fusi orari.** Quando il Sole si trova a mezzogiorno su un meridiano, nei luoghi che si trovano più a est è già passato; in quei luoghi cioè è pomeriggio. Invece nei luoghi che si trovano più a ovest è ancora mattino.

Ogni luogo quindi dovrebbe avere un'ora uguale solamente a quella dei luoghi sullo stesso meridiano e diversa da quella di tutti gli altri.

Invece, per accordo fra gli uomini, la Terra è stata divisa in 24 spicchi, detti **fusi orari**, tanti quante sono le ore del giorno. Ogni fuso orario corrisponde a 15° di longitudine. All'interno di ogni fuso si è deciso che valga la **stessa ora**, che è quella del meridiano centrale del fuso.

Per convenzione si è deciso che il primo fuso sia quello che comprende il meridiano di Greenwich, la cui ora è chiamata UTC (Tempo Coordinato Universale) o *Greenwich Mean Time* (GMT).

Se, viaggiando, si passa da un fuso all'altro, occorre portare l'orologio avanti di un'ora se si va verso est, indietro di un'ora se si va verso ovest.